

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021
DELL' ASSAM
AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE
Sede OSIMO, VIA DELL'INDUSTRIA 1
Codice Fiscale P. Iva e N. iscrizione al Registro
delle Imprese di ANCONA: Nr. 01491360424**

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Galasso Revisore Unico dell'ASSAM, ai sensi della L.R. n. 34/1996, ha esaminato il bilancio d'esercizio dell'ASSAM chiuso al 31.12.2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

L' esame è stato effettuato in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi.

L'esame al bilancio ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

L'Ente ha utilizzato un sistema di rilevazione contabile tale da consentire la ripartizione dei costi e dei ricavi dell'attività commerciale e di quella istituzionale con la finalità di assoggettare a tassazione il solo reddito derivante dall'attività commerciale secondo quanto disposto dall'art. 144 co. 4 del TUIR.

L'Ente ha pertanto determinato, come per l'esercizio precedente, le imposte secondo quanto prospettato nell'interpello/consulenza giuridica, predisposta dal professionista incaricato dalla Direzione ASSAM, Professor Antonio Iorio - Avvocato e Professore di Economia e Tributi all'Università della Tuscia -.

L'Ente, ha comunque prudentemente accantonato, nelle more anche della modifica in della legge istitutiva di ASSAM e della sua qualificazione giuridica (da Ente Pubblico Economico a Ente di diritto Pubblico, trasformazione avvenuta con legge regionale del 12 maggio 2022, n.11.), al fondo rischi le maggiori imposte che sarebbero scaturite senza operare la distinzione tra l'attività commerciale da quella istituzionale

e ciò nell'ipotesi che ASSAM, prima della predetta modifica, dovesse essere chiamata a corrispondere le maggiori imposte.

Il sottoscritto revisore ritiene tale impostazione condivisibile.

1. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **205.163** e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.130.491
Passività	Euro	3.562.469
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	1.362.859
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	205.163

2. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	6.292.208
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-5.872.842
<u>Differenza</u>	Euro	419.366
Proventi e oneri finanziari	Euro	(630)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	/
Risultato prima delle imposte	Euro	418.736
Imposte correnti	Euro	- 213.573
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	205.163

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni sono state iscritte all'attivo sulla base del costo "storico" e relativi oneri accessori.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base a piani di ammortamento adottati, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni.

La tecnica utilizzata per la valorizzazione delle giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo, prodotti finiti e merci è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il valore di mercato viene stabilito con Decreto del Direttore n. 155 del 31-07-2018 e del successivo n. 194 del 08-11-2018, in ottemperanza a quanto previsto dal D.G.R. n. 1.013 del 09-07-2012 e dal D.G.R. n. 1.183 del 02-08-2013 della Regione Marche.

I lavori in corso di esecuzione su ordinazione "progetti", non ultimati alla chiusura dell'esercizio, sono stati valutati in base al criterio dei costi sostenuti a tale data.

I crediti sono stati iscritti al loro presunto valore di realizzo, opportunamente rettificato dal fondo svalutazione crediti.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il debito per trattamento di fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative (articolo 2120, del Codice Civile) e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Il fondo rischi accoglie gli accantonamenti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare accoglie l'accantonamento per:

- maggiori imposte che sarebbero scaturite senza operare la distinzione tra l'attività commerciale da quella istituzionale;
- maggiori canoni, pari alla differenza tra le indennità di occupazione corrisposte da ASSAM e l'importo dei canoni di locazione previsti contrattualmente, e ciò in conseguenza della risoluzione del contratto di locazione della sede aziendale e dell'intimazione di liberazione dei locali, importo che potrebbero essere richiesto dalla proprietà dell'immobile;
- copertura di rendicontazioni di fornitori che si riferiscono ad attività istituzionali svolte e concluse da

almeno un quinquennio per le quali Assam non ha ancora ricevuto le relative relazioni idonee al pagamento del debito.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economico-temporale.

Nella nota integrativa vengono suddivisi tra quelli entro i 12 mesi e quelli entro i 5 anni.

Considerazioni finali.

Durante l'esercizio ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASSAM al 31/12/2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto precede, il sottoscritto Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e alla proposta dell'Organo amministrativo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Segnalo infine che con il presente adempimento il sottoscritto revisore ha esaurito il proprio mandato e coglie l'occasione per ringraziare il Direttore e tutti i dirigenti e dipendenti dell'area Amministrativa per la fattiva collaborazione ricevuta.

Fano/Osimo 24 giugno 2022

Il Revisore Unico
Dott. Vincenzo Galasso